

**I globetrotter delle note**

# World's players

## Musicisti salernitani migranti di successo

Asia, Svezia e Germania: le nuove frontiere

**Luca Visconti**

**A** volte si tratta di una necessità lavorativa. Altre, della voglia di intraprendere nuove strade artistiche. Sta di fatto che sono sempre di più i musicisti salernitani che hanno stabilito all'estero il loro quartier generale ed il luogo dove crescere artisticamente. Chi ha fatto una scelta drastica è stato il cilentano Son Pascal, all'anagrafe Pasquale Caprino. Per amore ha deciso di andare in Kazakistan e ad Astana sta scalando le classifiche. Con i suoi video sta ottenendo milioni di clicke e, recentemente, ha pubblicato sul web un



**Le stelle**  
Son Pascal in Kazakistan Norele in Cina Lunelli in vetta a Berlino Emmecosta a Göteborg

nuovo cortometraggio musicale, capace in pochi giorni di raggiungere migliaia di utenti. Con un po' di mestiere ed pizzico di furbizia, ha puntato su una cover di un'artista americana molto apprezzata dalla critica. Il suo pezzo, infatti, è «Gemi-ni Feed» di Jillian Rose Banks, alias Banks. Non si è fatto sfuggire l'occasione di coverizzare un brano così celebre, che spera possa portare la sua musica oltre i confini di una nazione nata dalle ceneri dell'ex Unione Sovietica. Per arrivare al successo il salernitano ha dovuto ingoiare diversi bocconi amari. Pieno di aspettative, nel 2009 pubblica un disco, in bilico tra pop e blues, che però va male, e l'anno successivo scappa a Londra

per prendere parte ad una tribute-band dedicata ai Beatles. La svolta arriva proprio in un locale inglese, dove conosce una ragazza kazaka (la sua futura compagna) che lo invita ad andare in Asia per provare nuove esperienze. Son decide di partire e da quel momento la sua vita cambia.

Sempre in Asia, ma questa volta nella popolosa Cina, si è trasferita da anni la cantante Norele di Salerno, che ha messo su un gruppo multietnico con cui gira nei vari club proponendo qualche inedito e classici made in Italy. Malgrado fosse molto affezionato alla sua città, Eleonora PIERRO ha deciso di lasciarla perché era sempre più difficile affermarsi, cercando nuove frontiere in un Paese pieno di opportunità. Così è riuscita a rappresen-

tare la musica tricolore al World Music Essence, festival che si tiene ad Hohhot, in cui si è esibita dinanzi a migliaia di persone. Vive a Pechino e lì propone un repertorio focalizzato sugli anni '60, la popolazione locale apprezza molto e, alla fine dei concerti, fa a gara per chiederle un autografo. Torna a Salerno durante le festività e coltiva sempre il sogno di realizzare in patria quello che ora fa in Estremo Oriente.

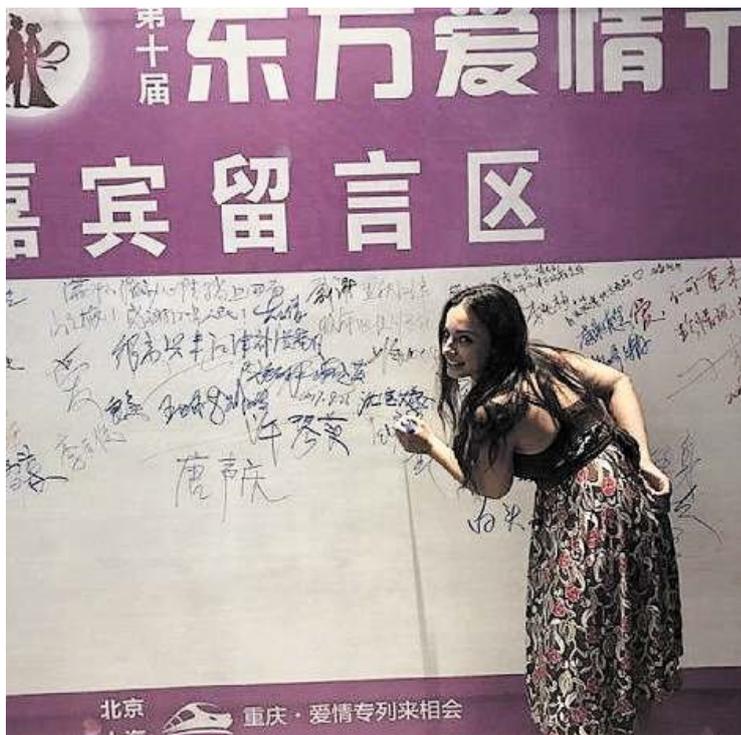
A Berlino, uno dei centri europei più vivi in ambito culturale, si è spostata Daniela Lunelli, violoncellista dei salernitani Max Maffia And The Empty DayBox. Sono più di tre anni che vive nella capitale tedesca ed ha dato vita al progetto di Munsha, sperimentato tanti generi e presentato quest'anno in tour un ep «Who will play after?». Il 4 gennaio suonerà al Esch-schlarque Riemschriump in duetto con la grande violoncellista Marina Bertoni ed il mitico Jochen Arbeit (chitarrista degli Einstürz-ende Neubauten).

Ci spostiamo in Svezia con gli Emmecosta e Giuseppe Privitera, entrambi di stanza a Göteborg. I primi vengono da Positano ma da tanti anni si sono trasferiti in Scandinavia. Hanno pubblicato il cd «Vej-lour» e per Alfonso Fusco, Claudio Pallone e Aldo Ax-ha si tratta della consacrazione definitiva, dopo anni di dura gavetta. L'album è quello della svolta, in cui si sintetizzano le diverse anime di una band partita dal rock per arrivare a suoni sperimentali. È il caso di un brano come «Heavy heart», impregnato di note elettroniche e sognanti mentre le chitarre ritornano in «His power of youth», canzone melodica dal grande impatto emotivo. Il bassista salernitano Privitera a Göteborg ormai ha le radici, visto che qui ha messo su famiglia. Appassionato di metal e di jazz ha dato vita al progetto Electric, legato a tematiche su ambiente e libertà. Il sound è un mix tra Pearl Jam, e Doors con lunghe parti strumentali. Infine ha scritto un pezzo dedicato all'immortale Bowie, dopo la sua morte.

**Napoli in note**

Claudio&Diana ambasciatori della posteggia

Continua il tour promozionale di Claudio e Diana per far conoscere la loro musica ed il loro libro. Per la serie Concert House, si inizia l'anno con una nuova esperienza da vivere insieme con l'associazione Maldestra. Claudio e Diana passeranno dalla location salernitana Casa Gini il 3 gennaio alle 19,30, per presentare «Ultimi Romantici», scritto da Luigi Coppola con prefazione di Tony Esposito, che racconta dei loro 30 anni di musica insieme dagli anni '80 ad oggi, e che li ha visti crescere come massimi esponenti della posteggia napoletana e ambasciatori dei classici napoletani nel mondo. Faranno ridere il pubblico con le loro storie di una gavetta infinita, e faranno innamorare con le note di alcuni dei più bei classici napoletani di sempre.



In giro Norele (Eleonora PIERRO). In basso: Daniela Lunelli (a sinistra) e i positanesi Emmecosta. Nel riquadro: Son Pascal (Pasquale Caprino)



**La tournée**

«Sogni» realizzati, Grisu conquista tedeschi e russi

«Sogni» è il nuovo singolo di Piervito De Rosa, in arte Grisu, da poco reduce da un mini tour in Germania. L'artista salernitano, che si fa chiamare cantastorie raggamuffin, torna con un singolo uscito il 25 dicembre con la produzione di La Pecora Nera, il giorno del suo quarantesimo compleanno, e che corona un anno ricco di

soddisfazioni anche all'estero. Non a caso il cantautore è stato ospite al Birra Italian Craft Beer di Berlino, location all'insegna dei prodotti della nostra terra. Ennesimo riconoscimento per Piervito, capace di portare il suo sound contaminato e all'insegna della fiera delle proprie radici dappertutto, forte anche

del precedente singolo che è andato forte su YouTube. «Aspetto Te». Italiani e tedeschi hanno ascoltato canzoni che fanno parte del primo disco prodotto da Tino Coppola della label Bit & Sound Music, come «Fenomeno», «Solare» e «Anema 'e mar», una reggae ballad in cui l'artista affida al mare i propri pensieri, come l'amore di un fanciullo per

la propria madre, nella ricerca di una verità. «Sono andato con felicità in Germania - racconta Grisu - e so che il mio album sono andati a ruba qui e in Russia. I mesi estivi sono stati infuocati, ho suonato dappertutto, ma ora mi sto concentrando sul nuovo cd che sarà scritto in collaborazione con altri cantanti. Adesso sto preparando una data anche a Londra, il 2018 aprirà altre strade».

# I dolci auguri di Ferrero con il post del borgo antico di Cava

**Il riconoscimento**

Il gusto della cultura in rete la città metelliana è stata scelta tra le quaranta più belle d'Italia

**Lara Adinolfi**

**L**a città porticata viene scelta dalla Ferrero in un post dedicato per la campagna «Scopri le bellezze d'Italia» ed è subito boom di visualizzazioni. L'idea, nata dalla collaborazione tra Ferrero Rocher e il Fondo Ambiente Italiano per valorizzare i siti culturali italiani ed il patrimonio artistico, è un modo molto originale per augurare buone feste. Particolarmente apprezzato dagli utenti della rete è il post sul social media Facebook che ritrae proprio Cava de' Tirreni. Una pioggia di commenti per «Luoghi più belli d'Italia meri-

tano auguri dedicati, auguri da Ferrero Rocher». In pochissimo tempo sulla pagina ufficiale del brand ecco 1400 like alla fotografia e 376 condivisioni. Poi i commenti del popolo di internet: «che onore», «ne siamo fieri», «siamo entusiasti», «Mi è improvvisamente venuta voglia di qualcosa di buono», «Si vede che siamo una città molto dolce», «La mia meravigliosa città orgogliosa di essere un metelliano», «fieri della nostra città».

Il passaparola estremamente contagioso si è diffuso propagando il messaggio in modo esponenziale. E diramando spontaneamente il contenuto in centinaia e centinaia di bacheche perché semplice, immediato e quindi facile da interpretare. Ma anche accattivante, coinvolgente e stimolante. Con emoticon corredate da cuori e faccine sorridenti. A corredo della foto in questione che ritrae il celebre cioccolatino tra due filari di portici ecco in evi-



La curiosità Montecastello nella cartolina natalizia di D'Auria

denza la dicitura scritta con inchiostro color oro «Auguri Cava de' Tirreni». E così il cioccolatino con un morbido cuore all'interno e nocciole all'esterno, inviando gli auguri alle città più belle d'Italia sottolinea con questo regalo insolito e dolce con il claim «Celebriamo l'Italia e l'amore per la bellezza che ci unisce», come sia importante valorizzare il bello ed il buono della nostra penisola. E lo fa accarezzando, delicatamente, le corde emotive di ogni interlocutore.

Il Belpaese dal nord a sud è infatti estremamente ricco di piccole e grandi opere d'arte come le nostre città che è fondamentale non dimenticare perché ricche di aneddoti ed infinite curiosità. Non a caso la Ferrero ha ricreato per una quarantina di monumenti delle riproduzioni tridimensionali costruite con migliaia di cioccolatini. Raccontando con questi piccoli mattoncini che

possono anche essere assaporati, le più significative icone dell'Italia nel mondo come il Duomo di Milano, il ponte di Rialto, oppure il Maschio Angioino o ancora la Reggia di Caserta.

L'originalità e l'inventiva sono anche al centro di un'opera creata dall'artista digitale ed appassionato di fotografia Franco D'Auria che ha pensato ad una pittura cavese per augurare buone feste ad amici e parenti. Il tutto attraverso una realizzazione scaricabile gratuitamente dal web e ovviamente personalizzabile. Ideando una cartolina natalizia in cui ha immaginato un immenso albero di Natale grande quanto tutto il Monte Castello, la collina simbolo di Cava de' Tirreni, D'Auria ha creato un fotomontaggio per rivelare in un'immagine le sue emozioni. E regalare un meraviglioso nuovo anno.